

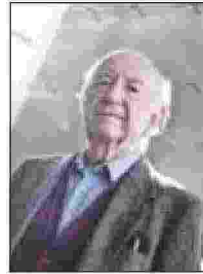


## Saverio Strati la libertà dell'intellettuale

di SANTO GIOFFRÉ

*Saverio Strati non è mai stato attratto dal generale desiderio che, di solito, il mondo degli arrivati ha: entrare a far parte di un'élite...*

a pagina 5



Saverio Strati

F. SORGIOVANNI

a pagina 5

**IL CENTENARIO** Prosegue il programma a Sant'Agata del Bianco, ieri Carmine Abate

# Omaggio a Strati "sul lato jonico del pianeta Terra"

*Fuoriprogramma ad Africo Antico dove lo scrittore  
aveva lavorato da giovane come contadino e muratore*

di FRANCESCO SORGIOVANNI

S. AGATA DEL BIANCO - "Sul lato jonico del pianeta Terra" proseguono gli eventi per celebrare i cento anni della nascita di Saverio Strati. Il luogo è Sant'Agata del Bianco, dove lo scrittore nacque il 16 agosto del 1924. Ma ieri la giornata su quel "lato jonico" si è aperta con un fuoriprogramma, anche se prevedibile.

Sotto le querce di Africo Antico, in un luogo simbolo, intellettuali, rappresentanti istituzionali e gente comune si sono ritrovati per riflettere, discutere, condividere. Il raduno, per il settimo anno consecutivo, di

"Gente in Aspromonte". E lì, l'introduzione di Francesco Bevilacqua, «scrittore, cercatore di luoghi perduti e membro dell'ordine pedestre dei camminatori erranti», ha avuto uno spazio tutto dedicato a Saverio Strati, insieme all'intervento del primo cittadino di Sant'Agata del Bianco, Domenico Stranieri.

Perché anche ad Africo vecchio ha lavorato Saverio Strati, quando da giovane aveva svolto i mestieri di contadino e di muratore. Un appuntamento, quello di "Gente in Aspromonte", che ha onorato ancora di più lo scrittore.

E tornati nel borgo antico di Sant'Agata del Bianco, ieri sera è andata avanti la programmazione in cartellone. Emozionante è stato l'incontro con Carmine Abate, arrivato per presentare il suo ultimo romanzo "Un paese felice" (Mondadori), che non ha potuto non soffermarsi sui contatti che lo stesso

ha avuto, negli anni prima che Strati morisse, con lo scrittore che come lui e prima di lui, aveva vinto il prestigioso Premio Campiello. E nella storia del premio i due scrittori calabresi sono accomunati, anche per essere stati gli unici autori della Calabria ad aggiudicarselo. Ma lo scrittore di Carfizzi ha ricordato altri aneddoti su Strati, i suoi continui contatti telefonici e una lettera inedita, i cui contenuti ancora non ha voluti svelare. Poi la serata è andata avanti con una interessante conversazione, affabulatore per come è Abate, che la gente ha apprezzato.

Il programma di eventi dell'estate 2024 che ruotano attorno alla data del 16 agosto, giorno della celebrazione ufficiale dei 100 anni dalla nascita dello scrittore Saverio Strati, un primo tassello di un percorso culturale e artistico che durerà un anno, fino ad agosto 2025 (il 14 dicembre, ad esempio, a



RUBBETTINO

Quotidiano

19-08-2024

Pagina 1+5

Foglio 2 / 2

il Quotidiano del Sud

REGGIO CALABRIA



www.ecostampa.it

Sant'Agata ci sarà Guendalina Middei, la bravissima scrittrice conosciuta sui social con il nome "Professor X", che nel 2024 con Feltrinelli ha pubblicato "Innamorarsi di Anna Karenina il sabato sera").

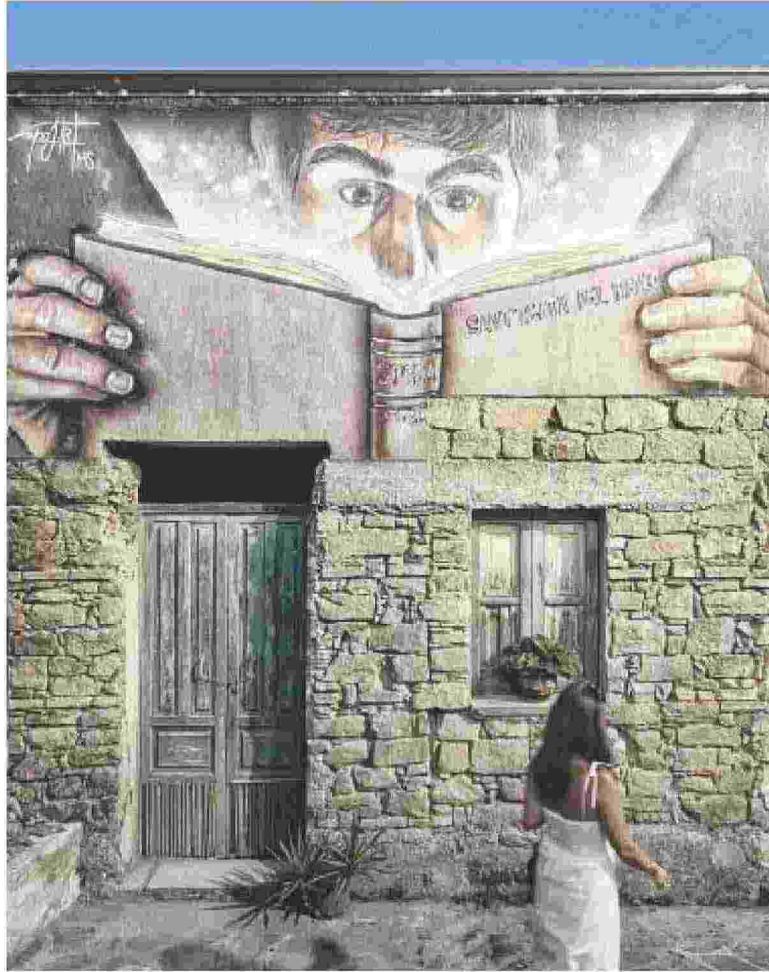
Oggi, per 100Strati, è la volta dello scrittore Gioacchino Criaco, e per il Festival Stratificazioni verrà inaugurata la mostra fotografica "Storm", di Luana Mesiano. Si tratta di «foto sorprendenti, di sole donne, che riescono a trasportare chi guarda oltre l'immagine, al confine di veri e propri concetti poetici».

Sempre questa sera, il concerto di Karima e Walter Ricci, due artisti accomunati dalla stessa passione, il canto. Un omaggio alla grande musica italiana prodotta a cavallo tra gli anni Cinquanta e Sessanta, canzoni rimaste nella storia, evergreen che hanno segnato gli usi e i costumi di un'intera generazione e sorprendentemente ancora attuali.

Domani, poi, nel borgo antico di Sant'Agata del Bianco, nell'ambito dello stesso festival dedicato a Strati, il professore dell'Unical Domenico Talia presenterà il suo libro "Inventario delle ombre" (Rubbettino), che, intrecciando i ricordi dell'infanzia, «racconta la memoria di un piccolo paese della Calabria tra l'Aspromonte e lo Jonio negli anni '60 e '70. Un mondo affondato in tradizioni millenarie che si avviava a cambiare per sempre».

E non mancheranno gli artisti santagatesi, oltre alla fotografa Luana Mesiano, i musicisti Giorgio Strati (nipote del poeta contadino Michele Strati) ed il duo composto da Romano Scarfone e Francesco Romeo, che domani chiudono il cartellone degli eventi di agosto. Un programma ricco e ambizioso, per il paese di Saverio Strati.

Raduno con  
Bevilacqua  
a "Gente in  
Aspromonte"



Nelle foto, gli eventi per il Centenario di Strati nei vicoli del paese nativo dello scrittore



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

006833